

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2672 del 29/05/2018
Oggetto	D.P.R. 59/2013. DITTA ENIL SERVICE DI MYRTAJ KASTRIOT. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "DISTRIBUTORE CARBURANTI CON ANNESSO LAVAGGIO" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI RIVERGARO (PC), STRADA PROVINCIALE 28, C/O C. COMM.LE IL CILIEGIO.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2751 del 28/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	

Questo giorno ventinove MAGGIO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA **ENIL SERVICE DI MYRTAJ KASTRIOT**. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "DISTRIBUTORE CARBURANTI CON ANNESSO LAVAGGIO" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI RIVERGARO (PC), STRADA PROVINCIALE 28, C/O C. COMM.LE IL CILIEGIO.

### **LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA**

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

#### **Preso atto che:**

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE);

**Vista** l'istanza della Ditta **ENIL SERVICE DI MYRTAJ KASTRIOT** - avente sede legale in Comune di Rivergaro, strada provinciale 28, C/O C. Comm.le IL CILIEGIO - presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Rivergaro e trasmessa dallo stesso con nota del 16/04/2018, prot. n° 3691 (acquisita agli atti il 18/04/2018, prot. n° PGPC/2018/6371), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "distributore carburanti con annesso lavaggio" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Rivergaro, strada provinciale 28, C/O C. Comm.le IL CILIEGIO;

**Rilevato che** l'istanza è stata avanzata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

#### **Verificato che:**

- le acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio vengono trattate mediante un depuratore biologico;
- le acque di prima pioggia vengono trattate con un sistema costituito da: pozzetto scolmatore, vasca di accumulo e disoleatore;
- le acque domestiche vengono trattate con Fossa Imhoff;
- le acque reflue industriali, di prima pioggia e domestiche, in uscita dai rispettivi sistemi di trattamento di cui sopra danno origine ad un unico scarico in pubblica fognatura;
- lo scarico in pubblica fognatura (più precisamente nella canalizzazione acque reflue urbane della fognatura separata) è classificato come scarico di acque reflue industriali;
- lo scarico delle acque di "seconda pioggia" (che non necessita di autorizzazione) recapita nella canalizzazione delle acque meteoriche di dilavamento della fognatura separata;
- lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura era stato precedentemente autorizzato in capo alla Ditta BUDRIO SERVICE DI GJONZENELI KRENAR BARDHO (C. FISC. GJNKNR77C06Z100F) con AUA adottata dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 37 del 13/01/2015 e rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Rivergaro con lettera del 24/01/2015, prot. n° 576;

**Acquisita** nel merito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Rivergaro con nota 08/05/2018, prot. n° 4397 (acquisito agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/7408);

**Preso atto** che il Comune di Rivergaro interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla l. n. 447/95 non

ha fatto pervenire osservazioni ostantive in merito.

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "Direttiva concernente indirizzo per l'applicazione del D.Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

**Richiamati**, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

**Visto**, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n. 87 dell'1/9/2017;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **ENIL SERVICE DI MYRTAJ KASTRIOT** per l'attività "distributore carburanti con annesso lavaggio" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Rivergaro, strada provinciale 28, C/O C. Comm.le IL CILIEGIO;

**DATO ATTO** che, sulla base delle attribuzioni conferite con la Determina del Direttore Generale di ARPAE n° 96 del 23/12/2015, n° 99 del 30/12/2015 e n° 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

#### **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **ENIL SERVICE DI MYRTAJ KASTRIOT** (C. FISC. MYRKTR90A01Z100J) per l'attività di "distributore carburanti con annesso lavaggio" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Rivergaro, strada provinciale 28, C/O C. Comm.le IL CILIEGIO (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
  - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
2. **di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali**, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura**, le seguenti prescrizioni:

- a) il pozzetto di prelievo fiscale dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto dovrà essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- b) il pozzetto di campionamento fiscale ed i pozzetti di ispezione e manutenzione dei sistemi di trattamento/depurazione dovranno essere mantenuti sgombri in modo tale da garantire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti delle acque reflue; in particolare, il pozzetto di campionamento fiscale dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento delle acque reflue. Dovrà essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- c) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- d) i limiti di emissione di cui al precedente punto 2. non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- e) i sistemi di trattamento/depurazione dovranno essere sempre mantenuti in funzione;
- f) i prodotti utilizzati per la detersione dei veicoli dovranno essere tali da rispettare la matrice biologica del depuratore;
- g) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dei sistemi di trattamento/depurazione; dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione degli stessi sistemi di trattamento/depurazione così come indicato nei manuali d'uso e manutenzione forniti dalla ditta costruttrice; in particolare, con opportuna periodicità (e comunque almeno una volta all'anno), dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dai sistemi di trattamento/depurazione nonché la sostituzione del filtro a coalescenza. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- h) le condotte fognarie dell'insediamento dovranno essere mantenute in perfetta efficienza effettuando una periodica pulizia delle condotte stesse e dei pozzetti sottostanti le griglie di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento;
- i) la pompa posta all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a quella prevista dalla scheda tecnica dello stesso disoleatore;
- j) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento/depurazione o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) al Comune di Rivergaro, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2. ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;

**4. di fare salvo che:**

- i fanghi, gli oli, i filtri esausti e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di trattamento o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria;

**5. di dare atto che:**

- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Rivergaro sulla base del presente atto – sostituisce l'AUA adottata dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 37 del 13/01/2015 e rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Rivergaro alla Ditta BUDRIO SERVICE DI GJONZENELI KRENAR BARDHO (C. FISC. GJKNR77C06Z100F) con lettera del 24/01/2015, prot. n° 576;
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;

- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Rivergaro per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Rivergaro (PC).

firmata digitalmente  
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
( dott.ssa Adalgisa Torselli )

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**